# Progetto COMPETENZA E IMPRESA PER LO SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE

## 13 Dicembre 2019

**Seminario Conclusivo**
**Nuovi imprenditori e nuove energie in rete nel Sulcis Iglesiente**

**Luogo**
Sala Convegni della Cantina di Santadi

**Ore**
09:00 – 14

Il **13 Dicembre 2019**, presso la Cantina di Santadi, si è svolto il **Seminario Conclusivo per la presentazione dei primi risultati del Progetto *"Competenza e impresa per lo sviluppo rurale sostenibile"*** – Linea 2A, dell'Avviso Pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell'ambito della Green & Blue Economy – Linea di Sviluppo progettuale 2 e 3" – POR Sardegna FSE 2014-2020.
Il Seminario, dal titolo "**Nuovi imprenditori e nuove energie in rete nel Sulcis Iglesiente**" (organizzato da **I.FO.L.D., capofila del Progetto**, **GAL Sulcis Iglesiente** e **Poliste**) ha voluto fare il punto su questo importante progetto volto a creare nuova imprenditorialità nel Sulcis Iglesiente, territorio caratterizzato da un forte tasso di disoccupazione e da una certa sfiducia nelle Istituzioni.
Dei 60 partecipanti finanziati per il percorso di formazione, ben 52 hanno predisposto, con l'aiuto dei consulenti, il business plan e si accingono ad avviare un'attività imprenditoriale nei diversi Comuni (22) dell'area GAL.

I progetti realizzati sono tra loro molto diversi (agriturismo-produzioni agricole biologiche-apicoltura-

bioedilizia, ecc.) e alcuni si presentano particolarmente innovativi, come, per esempio l'agrinido, le fattorie sociali, ecc.
Il GAL finanzierà, con contributi a fondo perduto, alcune di queste attività ed è stato già pubblicato il bando di partecipazione. Questo fatto è di fondamentale importanza per coloro che hanno completato il percorso formativo e e necessitano di un finanziamento per realizzare l'attività imprenditoriale prescelta.
Per questo motivo, durante il Seminario, è stato dato ampio spazio ai partecipanti al progetto e ai promotori delle nuove attività imprenditoriali.

La partnership costituita da I.FO.L.D., GAL e Poliste ha promosso e valorizzato, nella conduzione di questo progetto, una fitta rete di saperi e competenze in un territorio spesso caratterizzato da una grande sfiducia e demotivazione, anche nei confronti delle istituzioni.

**"Ecco 52 idee per rilanciare il Sulcis – Pronti i progetti degli aspiranti imprenditori, ora via al bando"**
*Articolo dell'Unione Sarda pubblicato il 18 Dicembre 2019*

**Santadi.** Dal commercio alla bioedilizia, dall'agroalimentare al turismo

# Ecco 52 idee per rilanciare il Sulcis

## Pronti i progetti degli aspiranti imprenditori, ora via al bando

C'è chi punterà sulla bioedilizia e chi, dal lavoro delle api, è pronto a lanciare nuove sfide. E c'è anche chi, seguendo tradizioni di famiglia o assecondando aspirazioni personali, si sta già rimboccando le maniche per offrire accoglienza, servizi alle persone o commercializzazione dei prodotti tipici capaci di varcare i confini del Sulcis Iglesiente.

●●●● **OTTIMISTI** Una parte dei corsisti che ora parteciperà al bando del Gal

**L'incontro**

Sono i nuovi 52 aspiranti imprenditori che il Gal Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari è pronto ad accompagnare verso una nuova sfida: accedere ai fondi che, grazie a idee, competenze e volontà, possano trasformare i sogni in realtà e creare sviluppo e lavoro in un territorio in cerca ancora di un'alternativa all'economia (in crisi) industriale. Ad accoglierli venerdì scorso, a Santadi, nella sala della Cantina sociale, è stato Antonello Pilloni, patron dell'enopolio sulcitano. E dall'alto delle sue 85 primavere è stato ben felice di «vedere tanti giovani che vogliono creare impresa e realizzare i propri sogni: è di questo che ha bisogno il nostro territorio». E, dopo corsi di 140 ore organizzati con l'agenzia formativa Ifold e la società Poliste, i 52 aspiranti imprenditori (29 donne e 23 uomini) «sono pronti a trasformare i propri "business plan" - spiega Nicoletta Piras, direttrice del Gal - in imprese della bioeconomia, servizi alle persone, artigianato, commercio, agroalimentare e multifunzionalità e servizi, ricettività e ristorazione».

**I progetti**

Così sarà per Davide Matteu, studente di 22 anni di Gonnesa, pronto con la sua "Enoteca con somministrazione" a mettere sul mercato «la tradizione vinicola di famiglia per offrire eventi, posti letto e degustazioni guidate». Pronta a partire è anche Sirte Sessini, 48 anni di Sant'Anna Arresi. «Con "I viaggi di Sirte", idea nata quasi per gioco, voglio avviare un'agenzia di servizi turistici offrendo - racconta - esperienze che solo il Sulcis e la Sardegna possono regalare». Accanto la compaesana Angela Atzori, 42 anni, con il progetto di affittacamere "Corte Arresi" si propone di integrare l'offerta della piccola azienda vitivinicola e d'allevamento che già conduce. Chi punta sull'organizzazione di eventi per promuovere Santadi e il Sulcis è invece Emma Cosa, 30 anni, di Santadi. «L'obiettivo - spiega - è quello di valorizzare tradizioni, artigianato e cultura per intercettare nuovi visitatori». Con le "Arnie del benessere", invece, Carmen Locci, 46 anni, di San Giovanni Suergiu, è pronta a mettere in campo l'esperienza di famiglia con i laboriosi insetti per lanciare «l'apiaroterapia e i suoi svariati influssi benefici».

**I finanziamenti**

Tutti progetti che ora attendono fondi ad hoc per poter spiccare il volo. «Quasi tutte potrebbero essere finanziate attraverso un bando appena pubblicato. Il resto, insieme a consulenti, - sottolinea Luciano Piras, 67 anni, presidente del Gal Sulcis - sarà guidato verso ulteriori linee di finanziamento. E in questo contiamo sulla Regione che, oltre a chiederci di spendere i fondi disponibili, dovrà risolvere tutti quei problemi che ritardano l'avvio delle iniziative».

**Maurizio Locci**

RIPRODUZIONE RISERVATA